

9 OTTOBRE e 11 SETTEMBRE due date per un impegno civile

Ecco Vagli, una cittadina che, contrariamente al Vajont, viene ciclicamente sommersa - svuotata e risommersa dalle acque per volontà dell'essere umano e per un comune beneficio. Le foto di Romano Buti ben evidenziano i singoli passaggi.

Guardo le foto e mi corre il pensiero al Vajont. Mi soffermo a pensare che il nostro attuale Governo è stato pronto (giustamente) a chiedere che l'11 settembre (2.800 assassinati a New York nel 2001) fosse proclamato a livello internazionale come data per testimoniare, ogni anno, la nascita di un impegno comune contro il terrorismo.

Contemporaneamente, mi domando cosa aspetta il nostro Governo a sanare il passato, chiedendo a livello europeo che il 9 ottobre (2.000 assassinati nella zona di Longarone nel 1963) sia la base di una comune normativa nonché la data per testimoniare, ogni anno, nel nostro Paese e nell'Europa, la nascita di un impegno comune per punire severamente e rapidamente chi specula sulla pelle dei cittadini nonché quale deterrente contro chi pensa di non essere punito allorquando, per cialtroneria o per interesse, non mette in atto quanto dovuto per proteggere la salute e la sicurezza dei cittadini.

Non sarebbe una novità una decisione in tal senso visto che nel passato, una norma a carattere europeo a tutela degli esseri umani e dell'ambiente, è nata da quanto accadde a Seveso, in Italia.

Ai lettori che condividono il mio pensiero, rilanciare questa istanza.



FOTO DI
ROMANO BUTI

